



COMUNE DI STATTE

PROVINCIA DI TARANTO

TRIBUTI – ANNO 2025

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
INFORMA

I.M.U. - ACCONTO ANNO 2025

Entro il 16 GIUGNO 2025 deve essere effettuato il versamento dell'acconto o rata unica dell'imposta municipale propria (I.M.U.) dovuta per l'anno d'imposta 2025.

ALIQUOTE: Si riportano le aliquote del tributo:

| Fattispecie | Aliquota | Detrazioni |
|---|----------|------------|
| Abitazione principale di cat. A1, A8, A9 e pertinenze (nei limiti di legge) | 0,47% | € 200,00 |
| Tutti gli altri immobili | 1,06% | - |
| Unità immobiliari di categoria C1 e C3 in presenza delle condizioni di cui all'art. 14 c. 3 del vigente Regolamento IMU | 0,76% | - |
| Unità immobiliari di categoria B5 e B7 in presenza delle condizioni di cui all'art. 12 c. 2 del vigente Regolamento IMU | 0,00% | |

Quota riservata allo Stato:

Dell'imposta dovuta per gli immobili ad uso produttivo classificati **nel gruppo catastale D**, calcolato ad aliquota del **1,06 per cento**, la **quota statale** è pari all'imposta calcolata applicando l'aliquota statale di base dello 0,76 per cento (è riservata al comune la restante imposta calcolata applicando l'aliquota dello 0,3 per cento);

ABITAZIONI CONCESSE IN COMODATO:

Per le abitazioni concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta di primo grado (genitori-figli) che la utilizzano come abitazione principale è prevista l'agevolazione di legge pari al *dimezzamento della base imponibile*, a cui deve essere applicata l'aliquota ordinaria adottata dall'Ente fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1 – A/8 e A/9.

Per usufruire del beneficio devono manifestarsi contemporaneamente le seguenti **condizioni**:

- il contratto di comodato sia registrato;
- il comodante possieda un solo immobile a uso abitativo in Italia;
- il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, purché non sia classificato nelle categorie A/1-A/8-A/9. Il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Il soggetto passivo attesta i suddetti requisiti con la presentazione della **dichiarazione IMU entro il 30 giugno 2026**.

Versamento:

L'importo della prima rata è pari al 50% dell'imposta calcolata applicando le aliquote e le detrazioni dell'anno precedente. Il versamento dell'imposta deve essere effettuato tramite il **modello F24**, utilizzando i codici tributo sotto indicati. **Il codice comune da indicare nel modello F24 è M298**. Nel versamento dell'imposta relativa agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, è necessario separare la quota comunale da quella statale.

L'importo da versare deve essere arrotondato all'euro inferiore o superiore. Non è dovuto il versamento se l'imposta dovuta per l'intero anno è inferiore a € 12,00.

| Tipologia immobili | Codice tributo IMU Quota COMUNE | Codice tributo IMU quota STATO |
|---|---------------------------------|--------------------------------|
| Abitazione principale cat. A1, A8, A9 e pertinenze | 3912 | ===== |
| Immobili ad uso produttivo cat. D | 3930 | 3925 |
| Altri fabbricati | 3918 | ===== |
| Aree fabbricabili | 3916 | ===== |
| Terreni agricoli | 3914 | ===== |

Dichiarazione IMU: I contribuenti sono tenuti a presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo rispetto a quello in cui sono intervenute le fattispecie per le quali è ancora prevista la presentazione della dichiarazione IMU.

T.A.R.I. (TASSA RIFIUTI)

Dichiarazione: I soggetti passivi presentano la dichiarazione entro il semestre successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo.

Esenzioni/riduzioni: sono concesse su domanda degli interessati, da presentare annualmente **entro il 30 giugno** dell'anno di riferimento, nei limiti delle condizioni previste dal vigente Regolamento TARI.

L'Ufficio Tributi di questo Comune è a disposizione per fornire ogni informazione in merito all'applicazione dell'IMU e della TARI ai seguenti numeri telefonici: 099 4742842 Ufficio IMU – 099 4742844, 099 4742839 Ufficio TARI, oppure a mezzo e-mail: tributi@comune.statte.ta.it e a mezzo pec: tributi.statte@pec.rupar.puglia.it.

Statte, li 28/05/2025

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Monica GRECO